



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00229 DEL 10/05/2016  
N. PROG.: 660

L'anno 2016, il giorno dieci del mese di maggio, alle ore 17:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		A
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		A

OGGETTO: REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2015

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n. 2016/00033 del 12/04/2016 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018" esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** l'art. 196 del DLGS 18/08/2000 n. 267 - Controllo di gestione - che recita testualmente:

- 1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il Controllo di Gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.*
- 2. Il Controllo di Gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.*

**VISTO** l'art. 197 del DLGS 18/08/2000 n. 267 - Modalità del controllo di gestione - che recita testualmente :

1. *Il controllo di gestione, di cui all'art. 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.*
2. *Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:*
  - a) *predisposizione del piano esecutivo di gestione;*
  - b) *rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;*
  - c) *valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.*
3. *Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.*
4. *La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'art. 228, comma 7.*

**VISTO** l'art. 198 del DLGS 18/08/2000 n. 267 - Referto del controllo di gestione - che recita testualmente:

1. *La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del Controllo di Gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.*

**VISTO** l'art. 198/bis del DLGS 18/08/2000 n. 267 - Comunicazione del referto - che recita testualmente:

1. *Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei Conti.*

**VISTO** il Regolamento di contabilità del Comune di Crema approvato con delibera di C.C. N. 2001/00104 del 09/07/2001;

**VISTO** l'art. 67 – Controllo di gestione - di detto Regolamento di Contabilità che recita testualmente:

1. *Al fine di riscontrare la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche e favorire il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, è applicato, in via permanente il Controllo Direzionale di Gestione.*
2. *Il Controllo di Gestione è il processo permanente diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso analisi, delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi, della quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità dell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.*
3. *Il Controllo di Gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente, ed è svolto dai soggetti individuati dal regolamento di organizzazione, che si avvalgono dei dati finanziari ed economici/patrimoniali tenuti dal servizio gestione bilancio, sulla base dei centri di costo definiti dalla Conferenza dei Dirigenti.*

**VISTO** l'art. 68 – Modalità del controllo di gestione - di detto Regolamento di Contabilità che recita testualmente:

1. *In sede di prima applicazione, il Controllo di Gestione sarà applicato solo ad alcune delle attività dell'ente, secondo quanto previsto dai programmi degli organi ad esso preposti e dalle priorità dell'amministrazione.*
2. *La metodologia, predisposta secondo criteri definiti nel regolamento di organizzazione, è approvata con atto ufficiale della Giunta Comunale.*

Verificata la documentazione predisposta dal Servizio Finanziario, riguardante il Referto del Controllo di Gestione, redatto in forma semplificata per l'Esercizio Finanziario 2014;

Verificata la necessità di approvare detto documento, per poter ottemperare agli obblighi di legge indicati in precedenza;

**PRESO ATTO** dei pareri, riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Referto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2015;
2. di demandare al Servizio Finanziario, i successivi adempimenti amministrativi inerenti la comunicazione agli Amministratori, ai Responsabili dei Servizi, oltre all'invio alla Corte dei Conti.

---

#### (\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

04/05/2016

Il Capo settore  
Mario Ficarelli

2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo. I riferimenti al Bilancio hanno valenza riepilogativa e sono già stati redatti ufficialmente in sede di Rendiconto 2015, già approvato. Parere favorevole.

04/05/2016

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maurizio Redondi

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 11/05/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 26/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

11/05/2016